



# LA FESTA DEI SANTI MARCO E PASQUALE 2013

**LA FEDE UN FUOCO CHE ARDE!!!  
DA QUESTO FUOCO NASCE  
UNA NUOVA VITA  
UN INCENDIO DI OPERE CHE DONANO  
VITA AL MONDO!!!**

Carissimi, cammino lungo questa piazza di Fatima, mi tuffo nell'immenso scenario di gesti, di volti, di pensieri, mentre lo sguardo, come un fiume lento, scorre tra chi strisciando nell'immenso amore, prostrato sulle ginocchia vacillanti, va verso Colei che di questo immenso ne ha fatto un arcobaleno di Pace, ma il pensiero, sconfinando i limitati spazi del nostro esistere cede il posto all'unica voce che qui ora mi sovrasta e ci raggiunge: **Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso!** (Lc 12,49) **UN FUOCO ARDE E INCENDIA, CAMBIA E TRASFORMA:**

- è **Fuoco** che brucia i pensieri contorti dell'ideologia sfrenata che ha spento la passione e l'amore;
- è **Fuoco** che colora i volti di gioia e di speranza dove, svanita la paura di ciò che ci sta davanti, dissolve l'incubo, cedendo il passo all'avventura di un Fuoco che ci sa sorprendere: **"Il rovelo ardeva per il fuoco, ma quel rovelo non si consumava"**, (Es 3,2) e **non si consuma**;
- è **Fuoco** che spiazza il lamento di carboni spenti dell'unica nota stonata che afferma, martellante e ormai insopportabile, che tutto è catastrofe, infiammando le mani di nuovi gesti che costruiscono e realizzano una storia ricca di passione e di amore!!!
- è **Fuoco** che riscalda i freddi spazi costruiti dalla nostra paura di donare e poiché muore d'asfissia, ci spinge non solo ad aprire le finestre dei nostri

sguardi limitati, ma anche e soprattutto a spalancare le porte, affinché dissolvendo i limitati spazi, si aprano sconfinati incendi: di incontri, di mani, di doni, di vita!!!

**"Perciò noi, che possediamo un regno incrollabile, conserviamo questa grazia, mediante la quale rendiamo culto in maniera gradita a Dio con riverenza e timore; perché il nostro Dio è un fuoco divorante."** (Eb12, 28-29). E' questo Fuoco che mi fa balzare verso questo grande appuntamento, la Festa dei nostri Santi, desideroso che questo incendio d' Amore, cambi, trasformi, raggiunga questo tempo di grazia: **affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime** (1Pt 1,7-9).

Nelle mani di questi due grandi Uomini c'è un Fuoco che non può lasciarci indifferenti:

- **Marco** illuminato dall'ardore degli Apostoli incendia milioni di **Libri** e milioni di occhi, di orecchie e di cuori;
- **Pasquale** trasfigurato da questo Fuoco ci slancia sulla Mensa dell'Eucarestia dove, i limiti spenti del nostro vivere, al contagio di questo **Corpo**, si incendiano del **Sangue**, che da un costato è sgorgato divenendo un fiume inesauribile (Gv 19,34).

**Caro fratello**, anzi Figlio e Figlia mia amati, **la Fede arde di questo Fuoco**, lascia stare i tuoi deserti spazi aridi, dove l'angoscia, la tristezza, e le intersecate vicende della tua esistenza ti hanno reso un masso glaciale, incapace di sorridere, di stringere una mano, di incendiare libri, occhi, orecchie **come Marco**, di far ardere, nelle tue mani e nel tuo cuore, il Fuoco d'amore che è Gesù **come Pasquale**: **senza di Lui non ti rimane che incidere nella pagine della tua esistenza solo una storia arida di righe storte, di storie da non augurare a nessuno, ed è inutile rifugiarsi in fuochi artificiali, dove spesso, i variopinti colori, anche del religioso, per quanto affascinanti, sono alimentati da surrogati anestetizzanti, dove finito l'effetto, riemergono quelle pagine oscure di una vita senza senso e senza sapore; senza questo Fuoco l'udito è destinato a perire sotto i martellanti rumori del caos, le mani e piedi si ammalano di artrosi reumatica della disperazione che fa andare in decomposizione i giorni del nostro esistere, ed è inutile coprirsi del profumo che gli estetisti carnevaleschi ci sanno sempre procurare in abbondanza, poiché la puzza del deserto va oltre i fotomontaggi di fiamme inesistenti, per quanto belli come quelli dei poster delle città ma che sempre rimangono senz'anima. Allora è una grande occasione questa Festa: dal 25 al 1 bussa al cuore dei nostri Santi, tra le mani tengono questo Fuoco, incendiati, non aspettare domani, non aspettare la prossima Festa, e se già ardi di Lui, vivi di questo Fuoco che da questo giorno incendia l'universo: **Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo.** (At 2, 3-4). Per sempre arderà nei cuori che si lasciano infuocare di Lui: **lo Spirito Santo, Fuoco d'Amore del Padre che arde per mezzo di Gesù.****



## LA COMUNITA' DI S. MARCO BUSSA ALLA GENEROSITA' DEL TUO CUORE

La nostra Parrocchia, grazie alla Provvidenza, è riuscita in questi anni a realizzare tanti doni, è vero **il Signore ama chi dona con Gioia** (2Cor 2,7) e ci arricchisce di tanti beni, quando non ci leghiamo al denaro: questo lo sperimentiamo particolarmente nelle Feste!!! A S. Basilio e a Badiavecchia, dove siamo noi gli organizzatori, questo ci è più semplice, a S. Marco, poiché quelli che passeranno per le vostre case non rappresentano la nostra Comunità, ci tocca invece, con umiltà, bussare al vostro cuore, pertanto, anche quest'anno, chi volesse aiutarci, può rivolgersi a Giuseppe Cooperatore di S. Marco. Come gesto di gratitudine, così come lo scorso anno, ogni prima Domenica del Mese pregheremo per le intenzioni che ci indichere-te, migliorando questo servizio poiché vi ricorderemo di Mese in Mese il nostro Impegno di riconoscenza e di Preghiera. Al termine della Festa, come è nostro stile, manifesteremo con trasparenza, la vostra Generosità, rendendo noto a tutti il vostro Gesto, l'unico sentimento che anima questo nostro stile vuole essere quello della Gratitudine e della Testimonianza.

Fatima 10 Agosto 2013

Il vostro Papà Mario Salvatore Oliva

Signor \_\_\_\_\_

Intenzione \_\_\_\_\_

Mese \_\_\_\_\_